
VALSOIA®

BONTA' e SALUTE

VALSOIA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008



VALSOIA S.p.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2008

INDICE

Informazioni generali	pag.	2
Cariche sociali		
Struttura del gruppo		
Relazione sull'andamento della gestione	pag.	4
Sintesi dei risultati economici		
Indicatori di risultato finanziari		
Eventi rilevanti ed andamento della gestione		
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria		
Rischi finanziari e strumenti derivati		
Altri rischi ed incertezze principali gravanti sulla società		
Eventi successivi alla chiusura del periodo		
Prevedibile evoluzione sulla gestione		
Altre informazioni		
Prospetti Contabili	pag.	29
Stato Patrimoniale		
Conto Economico		
Rendiconto finanziario		
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto		
Note illustrative al bilancio	pag.	34
Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/98	pag.	78
Relazione della Società di Revisione	pag.	79
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	81

Informazioni generali

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Lorenzo Sassoli De Bianchi
Presidente onorario	Cesare Doria De Zuliani
Vice Presidente	Ruggero Ariotti
Amministratore Delegato	Furio Burnelli
Consiglieri	Giancarlo Rossi
	Pietro Bontempi
	Pierluigi Biffi

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2008 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2010.

Collegio Sindacale

Presidente	Vittorio Emanuele Spisni
Sindaci effettivi	Massimo Mezzogori
	Massimo Bolognesi
Sindaci supplenti	Claudia Spisni

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2008.
In data 25 giugno 2008 si è dimesso il Sindaco effettivo Gianfranco Tomassoli ed è subentrato nella carica il sindaco supplente Massimo Bolognesi.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea del 21 febbraio 2006 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2014.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Valsoia non è parte di alcun gruppo di società e non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

Valsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

il 2008 si è chiuso per la Vostra Società con un risultato complessivamente soddisfacente, in considerazione della profonda crisi economica e finanziaria che ha caratterizzato, in particolare, la seconda parte dell'esercizio.

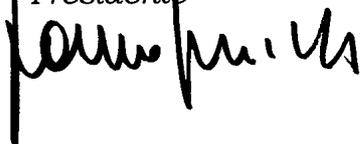
Rimando alla successiva Relazione l'analisi dell'andamento della gestione nell'esercizio appena concluso; il nostro pensiero è oggi, come penso quello di tutti Voi, focalizzato sul presente e sul futuro della Società.

In particolare il nostro impegno è quello di garantire una gestione estremamente attenta, data l'attuale fase di grande turbolenza dei mercati, al di fine mantenere l'attuale positiva situazione economica e finanziaria, ma anche quello di creare le premesse per essere pronti a cogliere le opportunità che verranno a presentarsi al momento della ripresa dell'economia.

Riteniamo che l'attuale scenario di grande incertezza debba portare le imprese a formulare progetti di lungo respiro e, in conseguenza di ciò, Valsoia sta attualmente intensificando i propri sforzi in materia di ricerca, sviluppo e promozione dei propri prodotti, anche a costo di sacrificare i margini operativi di breve termine, ai fini del rafforzamento della propria posizione competitiva sui mercati.

Con tali intenti ci accingiamo ad affrontare il 2009, che sarà con ogni probabilità uno degli anni più impegnativi della nostra storia, garantendo il nostro massimo sforzo per lo sviluppo della Società.

Lorenzo Sassoli de Bianchi
Presidente



Sintesi dei risultati economici

Si riepilogano di seguito le principali risultanze del conto economico al 31 dicembre 2008 della Società in comparazione con i due esercizi precedenti.

Descrizione	31.12.08		31.12.07		31.12.06
	Euro	Var. % a.p.	Euro	Var. % a.p.	Euro
Ricavi di vendita	54.118	(1,3)	54.806	7,9	50.798
Margine operativo Lordo (Ebida)	6.094	(21,3)	7.746	34,9	5.743
Risultato operativo netto (Ebit)	4.095	(29,0)	5.771	49,0	3.874
Risultato ante imposte	4.038	(29,5)	5.729	51,7	3.776
Utile netto	2.911	(9,7)	3.223	61,5	1.996

I dati esposti sono la sintesi economica di un esercizio in cui l'azienda ha operato in un contesto particolarmente difficile oltreché caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In particolare la crisi economica e finanziaria in atto a livello mondiale ha progressivamente ridotto la propensione al consumo anche in un settore, quello alimentare, normalmente caratterizzato da una bassa elasticità al reddito disponibile.

Inoltre nel 2008 si è assistito ad un livello molto elevato dei prezzi delle materie prime solo parzialmente ridimensionatosi nell'ultima parte dell'esercizio in funzione dell'inizio della sopracitata crisi economica.

Questi macrofattori, oltre all'incremento del livello di competitività dei mercati e del trade, hanno portato ad una flessione, seppure modesta, dei ricavi di vendita ed alla riduzione dei margini operativi della Società.

Indicatori di risultato finanziari

Come previsto dal nuovo testo dell'articolo 2428 CC secondo comma, sono stati elaborati i principali indicatori di performance economica e finanziaria. Al fine del calcolo degli indicatori si riporta di seguito lo Stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2008 e 2007.

Stato Patrimoniale riclassificato	31.12.2008	31.12.2007
IMPIEGHI		
Attività Correnti non finanziarie	17.038	17.724
Passività correnti non finanziarie	(12.723)	(13.228)
Capitale Circolante Netto	4.315	4.496
Attivo immobilizzato	10.234	9.093
Totale Impieghi	14.549	13.589
FONTI		
Passività non finanz. a m.l. termine	599	750
Patrimonio netto	19.272	17.720
Posizione finanziaria netta (attiva) a breve t.	(6.310)	(6.185)
Debiti finanziari a m.l. termine	988	1.304
Posizione finanziaria netta	(5.322)	(4.881)
Totale Fonti	14.549	13.589

Si riportano di seguito i principali indici di performance economica e finanziaria della Società:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
<u>Indici di redditività (%)</u>		
ROE (utile netto/patrimonio netto)	15,1%	18,2%
ROI (Ebit /totale impieghi)	28,1%	42,5%
ROS (Ebit /ricavi)	7,6%	10,5%
EBITDA margin (Ebitda/ricavi)	11,3%	14,1%
<u>Indici finanziari</u>		
Indice primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato)	1,88	1,95
Indice secondario di struttura (Patrim.N.+Debiti finanz.a l.t /Attivo immobilizzato)	1,98	2,09
Quoziente di tesoreria – <i>acid test</i> (Pos.fin.netta a b.t.+ Att.corr.non fin./Pass.corr.non fin.)	1,83	1,81
Rapporto di indebitamento (Pass.corrente + Pass.non corr. /Patrim.Netto)	0,76	0,88
<u>Indici di durata (gg)</u>		
Durata dei crediti (Crediti verso clienti/Ricavi x 365)	94,7	101,0
Durata delle scorte (Rimanenze/Ricavi x 365)	15,6	15,6
Durata dei debiti (Debiti commerciali / acquisti+servizi x 365)	90,6	92,8

Nel calcolo dei suddetti indici non si è ritenuto necessario evidenziare separatamente costi e ricavi accessori alla gestione operativa in quanto di importo non significativo. Si ricorda altresì che il bilancio dei due esercizi considerati non presenta poste a carattere non ricorrente così come definito dalla comunicazione Consob n. Dem/6064293 del 28 luglio 2006.

Alcuni dei suddetti indici riferiti all'esercizio precedente possono differire da quanto esposto nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2007 per una diversa modalità di calcolo come dettagliatamente esposto nella relazione stessa.

Eventi rilevanti ed andamento della gestione

I prodotti e l'andamento dei ricavi

Valsoia è attiva nella produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Alimentazione Salutistica, principalmente a base di soia.

La *mission* della Società è quella di fornire una risposta il più possibile conforme alle esigenze di salute e benessere dei consumatori, con prodotti alimentari qualificati sul piano salutistico e gradevoli sul piano del sapore.

I prodotti Valsoia sono contrassegnati dai seguenti Brand:



VITASOYA

Naturattiva

Valsoia è inoltre distributrice per l'Italia dei prodotti:



Si riepilogano di seguito i risultati di vendita in Italia delle principali

famiglie di prodotto.

Descrizione	31.12.2008		31.12.2007		Var
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	%
Bevande vegetali	13.112	24,2	14.043	25,6	(6,6)
Gelati	12.038	22,2	13.154	24,0	(8,5)
Dessert vegetali	8.518	15,7	7.462	13,6	14,1
Meal solutions	5.112	9,5	5.074	9,3	0,7
Altri prodotti vegetali	14.333	26,5	14.144	25,8	1,3
Totale ricavi Italia	53.113	98,1	53.877	98,3	(1,4)
Export	1.005	1,9	929	1,7	8,2
Totale ricavi di vendita	54.118	100	54.806	100	(1,3)

L'andamento delle vendite ha risentito dell'attuale fase di crisi economica e di calo dei consumi che ha colpito anche il settore alimentare, in particolare nella seconda parte dell'esercizio: i dati riportano nel 2008 un calo dei volumi di vendita del 2% per i prodotti alimentari di marca (dati Centromarca).

Il risultato sopradescritto è funzione anche delle scelte operate dalla Società che, in considerazione dell'attuale scenario di generale debolezza dei consumi e di una crescente competitività dei mercati e del trade, ha adeguato i propri ricavi netti unitari in misura limitata e comunque sensibilmente inferiore alle dinamiche dei costi, con la conseguente riduzione dei margini operativi.

Per quanto riguarda le *Bevande vegetali* ed i *Gelati*, il calo delle vendite registrato nel 2008 rispetto al precedente esercizio risulta sostanzialmente determinato da un aumento complessivo della dinamica competitiva nei rispettivi mercati. I *Gelati* hanno altresì parzialmente risentito di un andamento climatico non favorevole nella prima parte dell'anno.

Positivo il risultato di vendita per i *Dessert vegetali* anche se con tassi di crescita inferiori al precedente esercizio.

Sostanzialmente stabili i ricavi di vendita per le *Meal solutions* e gli *Altri prodotti vegetali*.

Risultano in crescita le vendite all'estero.

Andamento dei costi operativi

I *Costi di acquisto* per Materie prime e merci, come anche quello dei *Servizi Industriali*, in particolare energia e trasporti, hanno risentito in maniera sensibile dell'elevato prezzo unitario dei derivati dal petrolio e delle materie prime agricole registrato nel corso dell'esercizio che solo nell'ultima parte dell'anno hanno subito un calo rispetto ai massimi storici registrati.

I costi per *Servizi Commerciali e di vendita*, costituiti principalmente da costi diretti di vendita, oneri pubblicitari, costi per l'inserimento prodotti e per le attività promozionali svolte dalla grande distribuzione, risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente in linea con l'andamento dei ricavi di vendita.

I *Servizi Amministrativi e Generali* si incrementano rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto di consulenze legali e amministrative e per i compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che l'incremento degli *Oneri del personale* (+5,4%) è influenzato da minori oneri (pari a 143 mila Euro) a favore dell'esercizio precedente per effetto della riforma della Previdenza complementare varata all'inizio del 2007.

Gli *Ammortamenti*, pur risultando complessivamente in linea con l'esercizio precedente, risentono della svalutazione operata nel presente bilancio degli asset immateriali iscritti all'atto dell'acquisizione del ramo di azienda "Yogurtal". Infatti la Società, sulla base dei risultati conseguiti e delle attuali prospettive di mercato, ha deciso di cessare, sostanzialmente, le attività relative a tale ramo di azienda e ha pertanto provveduto a svalutare integralmente l'Avviamento, i Marchi ed i Brevetti relativi con un impatto negativo a carico dell'esercizio di ulteriori 204 mila Euro rispetto al piano di ammortamento inizialmente previsto.

Un altro fenomeno di rilievo del 2008 è la riduzione dell'incidenza delle *Imposte dirette* sull'utile ante imposte. Tale fenomeno è dovuto al taglio delle aliquote IRES e IRAP in vigore dall'esercizio 2008 e all'affrancamento delle eccedenze risultanti dal quadro EC del Modello Unico 2008, effettuato ai

sensi della Legge 244/2007, che ha comportato, al netto dell'imposta sostitutiva per complessivi 227 mila Euro, un minor carico fiscale *una tantum* a favore dell'esercizio per complessivi 363 mila Euro.

Investimenti

Nell'esercizio 2008 sono stati effettuati investimenti per complessivi 2,7 milioni di Euro principalmente riferibili a: lavori di ristrutturazione ed ampliamento dei fabbricati industriali, nuovi impianti per il miglioramento dell'efficienza e della capacità produttiva degli estratti di soia, manutenzioni straordinarie di impianti per la produzione di gelati, acquisto e realizzazione di impianti per nuove produzioni ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2008 e 2007.

Descrizione (valori in 000)	31.12.2008 Euro	31.12.2007 Euro
Cassa	7	7
C/C e depositi bancari	6.620	6.477
Totale liquidità (A)	6.627	6.484
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(317)	(299)
Debiti bancari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente (B)	(317)	(299)
Disponibilità finanziaria netta a breve t. (C=A-B)	6.310	6.185
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine (D)	(988)	(1.304)
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA (E=C-D)	5.322	4.881

La posizione finanziaria netta, positiva, risulta in incremento rispetto al precedente esercizio. Come riporta il rendiconto finanziario, l'esercizio 2008 ha generato un cash-flow operativo pari a 4,8 milioni di Euro e la riduzione del capitale circolante, in particolare per quanto riguarda i crediti verso

clienti, ha consentito di liberare risorse per 288 mila Euro. La liquidità così generata è stata assorbita per 2,7 milioni di Euro da investimenti tecnici, per 400 mila Euro dall'incremento dei crediti a lungo termine e per 180 mila Euro dall'utilizzo del fondo per il Trattamento di fine rapporto.

Questi flussi, oltre al pagamento dei dividendi 2007 pari a 1,4 milioni di Euro ed al rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine (debiti verso Società di leasing) per 317 mila Euro hanno portato ad una posizione finanziaria netta positiva di oltre 5,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2008.

La positiva situazione finanziaria della Società alla data del 31 dicembre 2008 risulta confermata dall'esame degli indicatori finanziari sopra riportati. Gli indici di struttura, evidenziano una copertura quasi doppia degli investimenti fissi da parte dei mezzi propri; l'indice di solvibilità (*acid test*) mostra una elevata capacità della Società di far fronte alle passività a breve termine con liquidità a pronti e differite superiori al fabbisogno fisiologico.

Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposta a limitati rischi di natura finanziaria. La Società, peraltro, fa ricorso in taluni casi a strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I *rischi di mercato* cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso del 2008, la Società ha posto in essere operazioni di acquisto di valuta a termine. Tali operazioni, effettuate con finalità di copertura ma che non possedevano tutti i requisiti richiesti dai principi IAS/IFRS, sono state rilevate in sede di bilancio al *fair value*.

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta in essere un'operazione di acquisto a termine di Usd che ha comportato la rilevazione, con la metodologia *mark to market*, di una differenza passiva su cambi pari a 84 mila Euro. Peraltro, alla scadenza naturale del contratto avvenuta in data 27 febbraio 2009, la perdita effettiva è risultata essersi ridotta a 13 mila Euro.

b) Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla "grande distribuzione organizzata" che hanno fatto registrare negli ultimi anni un tasso di insolvenza limitato. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine della riduzione del rischio.

Non si ravvisano concentrazioni significative del rischio di credito della Società.

c) Rischio di tasso di interesse

La Società attualmente presenta una posizione finanziaria netta positiva. L'unico debito finanziario riguarda la contabilizzazione, in accordo allo IAS 17, del contratto di leasing relativo allo stabilimento di Serravalle Sesia. Tale debito finanziario espone la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi, ma, data la propria struttura finanziaria, e le modalità di impiego della liquidità disponibili, si ritiene che tale rischio sia particolarmente contenuto.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni finanziarie con strumenti derivati su tassi di interesse.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

La Società non presenta particolari rischi legati alla liquidità ed alla

variazione dei flussi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono gestite con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano più che adeguati a far fronte alle esigenze della Società. Inoltre gli Amministratori non si attendono scadenze dei debiti finanziari, rappresentati unicamente dal leasing finanziario, significativamente differenti da quelle previste contrattualmente.

Altri rischi ed incertezze principali gravanti sulla Società

Rischi connessi al settore alimentare/salutistico

Nonostante Valsoia garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare Valsoia, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal proposito, la Società pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di organismi geneticamente modificati. Inoltre, la Società si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti. Tuttavia, Valsoia non può escludere la presenza accidentale di organismi geneticamente modificati nei prodotti commercializzati. Per tale ragione, sebbene la produzione e commercializzazione di prodotti geneticamente modificati non siano vietate in Italia, Valsoia non riporta sulle confezioni dei propri prodotti alcuna dicitura volta a garantire la totale assenza di organismi geneticamente modificati.

L'eventuale rilevazione di contaminazione da parte di organismi geneticamente modificati o da parte di altri agenti in quantità superiori ai limiti di tolleranza all'interno dei lotti di prodotto commercializzati,

comporterebbe il ritiro degli stessi dal commercio nonchè il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico della Società e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti da Valsoia cagioni un danno alla salute di consumatori, la Società possa essere soggetta a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali eventi.

Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto

Valsoia rivolge l'offerta dei propri prodotti alla GDO e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della GDO, è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta nella maggior parte dei casi dalle centrali di acquisto: attualmente le principali sono 5 che rappresentano circa l'80% dei ricavi della Società, in linea con le altre Società italiane operanti nel largo consumo.

I rapporti con le centrali di acquisto vengono regolati mediante la stipula di accordi quadro, con validità annuale, che definiscono, per tutti gli affiliati alla centrale, il listino prezzi e le altre condizioni commerciali. Tali accordi quadro danno la facoltà a Valsoia di prendere contatto con i singoli clienti affiliati alla Centrale ai fini della vendita dei propri prodotti.

Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte di Valsoia nei confronti di singoli clienti, ogni Centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione delle condizioni e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Peraltro Valsoia, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali Centrali di acquisto italiane.

Rischi relativi all'attuale congiuntura economica

L'attuale congiuntura economica, caratterizzata da una crisi finanziaria di proporzioni mai raggiunte negli ultimi anni e da una spiccata fase recessiva

dell'economia reale sta influenzando negativamente la propensione al consumo della popolazione.

Un aggravarsi di tale situazione con conseguente ulteriore perdita di potere di acquisto reale delle famiglie potrebbe incidere negativamente sulle vendite della Società.

Rischi connessi allo scenario competitivo

In considerazione del fatto che la società opera nel settore dell'alimentazione salutistica, attualmente caratterizzato da un elevato dinamismo e da un non elevato livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro Valsoia, Società leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento del proprio brand già ampiamente conosciuto ed affermato.

Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime utilizzate dalla Società (semi di soia, zuccheri, olii vegetali, etc.) hanno registrato nell'ultimo periodo, in linea con tutto il comparto dei prodotti agricoli, una notevole volatilità caratterizzata, comunque, da un generale incremento dei costi rispetto agli anni precedenti. Analogamente, pur in presenza di un significativo calo registrato nell'ultima parte dell'esercizio, l'elevato prezzo del petrolio registrato nel corso del 2008 ha comportato un aggravio per Valsoia in termini di costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti.

L'elevata volatilità dei prezzi delle materie prime può avere un impatto negativo sui margini della Società.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e danni ambientali

Valsoia possiede e gestisce uno stabilimento industriale in Italia, in Serravalle Sesia (VC), ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti della Società. Valsoia ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività dello stabilimento possano causare danni a dipendenti della Società, a terzi o all'ambiente circostante.

Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terzi e dei fornitori di servizi logistici

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia la Società si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terzi.

Inoltre la commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Lo Stabilimento, i fornitori terzi ed i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. L'utilizzo di produttori e distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri addizionali tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici di Valsoia.

Rischi connessi alla stagionalità dei gelati

Il gelato, che rappresenta quasi il 25% del fatturato della Società, è un prodotto ad accentuata stagionalità in quanto i consumi si concentrano in alcuni mesi dell'anno. L'entità dei consumi è correlata all'andamento climatico in particolare alla temperatura ed alla piovosità registrati nella stagioni primaverile ed estiva.

Rischi connessi alla cessazione del rapporto con Weetabix

Attualmente i ricavi della Società sono costituiti per circa il 6% dalla distribuzione di prodotti con marchi di terzi e, in particolare, di prodotti realizzati da Weetabix e distribuiti in Italia da Valsoia in virtù di un accordo esclusivo con la medesima Società di produzione.

L'eventuale interruzione del citato rapporto contrattuale potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico della Società.

Rischi connessi dalla dipendenza di personale chiave

Valsoia è attualmente gestita da alcuni dirigenti e dipendenti che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo della stessa.

Tutti gli amministratori e i dirigenti hanno una profonda conoscenza dell'attività della Società e del settore in cui essa opera. Pertanto, l'eventuale perdita di tali persone o l'incapacità di attrarre e trattenere adeguato personale qualificato potrebbero incidere negativamente sulle attività della Società.

Rischi connessi alla mancata implementazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Alla data odierna, la Società non ha adottato il modello organizzativo

previsto dal D.Lgs. 231/2001; ne consegue che la Società potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti. Si segnala peraltro che la Società ha attualmente allo studio l'implementazione di detto modello.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati ad oggi disponibili fanno stimare una prima parte del 2009 negativamente influenzata dall'attuale fase di crisi economica e finanziaria con conseguente calo dei ricavi di vendita. Si considera invece prematuro, in considerazione dell'attuale volatilità e incertezza sulle prospettive di medio termine, effettuare previsioni sull'andamento nella seconda parte dell'anno.

Altre informazioni

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati trattati da Valsoia S.p.A. (DPS) come previsto dall'art. 34 del decreto legislativo 196/2003 già approvato in precedenti esercizi. Il DPS contiene i seguenti elementi: trattamenti effettuati sui dati, distribuzione dei compiti e responsabilità, analisi dei rischi che incombono sui dati, misure di sicurezza adottate, descrizione del sistema informatico, pianificazione degli interventi formativi oltre all'elencazione dei trattamenti affidati all'esterno.

Operazioni con la controllante e con parti correlate

Valsoia non ha intrattenuto operazioni con la controllante o con parti correlate di particolare rilievo economico e finanziario. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle Note di dettaglio.

Attività di Direzione e Coordinamento.

Valsoia S.p.A., ancorchè controllata dal Sig. Lorenzo Sassoli de Bianchi, presidente della Società, per tramite di Finsalute S.r.l., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Tale situazione si manifesta, tra l'altro, nell'autonoma capacità negoziale di Valsoia nei confronti della clientela, dei fornitori e del sistema bancario.

Corporate Governance

Valsoia S.p.A in considerazione delle dimensioni e dell'attuale struttura della Società, nonché avendo riguardo alla mancanza di Società controllate facenti capo alla stessa, ha deciso di non aderire, come espressamente previsto dalla legislazione vigente, al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A.

La Società si riserva in futuro di valutare, alla luce della propria crescita aziendale e della futura evoluzione normativa di riferimento, l'opportunità di aderire a detto Codice. Peraltro il consiglio ritiene che il sistema di governo societario attualmente in essere sia adeguato e coerente rispetto alle dimensioni ed alla struttura della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2008 sono proseguite le attività di Ricerca e sviluppo della Società che hanno riguardato:

- Sviluppo di nuove referenze di gelato

In particolare è stata sviluppata una nuova referenza di gelato a base soia contenente "yosoi" (il sostitutivo vegetale dello yogurt già prodotto da

Valsoia); la ricerca ha riguardato la messa a punto della tecnologia necessaria per mantenere i fermenti vivi anche alle temperature di produzione del gelato e la definizione degli altri parametri organolettici e di stabilità.

E' stata inoltre sviluppata una nuova referenza (cono) di gelato vegetale a base estratto di riso proveniente da agricoltura Biologica con variegatura alla frutta.

- Nuovi dessert vegetali

Sono state sviluppate nuove referenze di dessert a base soia "cremosi" con caratteristiche di cremosità e gusto paragonabili a quelli già presenti sul mercato. Lo sviluppo ha comportato la ricerca della corretta miscela stabilizzante ed addensante e la successiva fase di industrializzazione del prodotto.

Nel corso del 2008 è avvenuto il lancio di un nuovo sostitutivo dello yogurt con materie prime provenienti da Agricoltura Biologica, nella versione naturale e con purea di frutta alla fragola e pesca/albicocca.

- Nuove tecnologie per la produzione estratto di soia

In collaborazione con le Società fornitrici sono stati sviluppati e implementati nel corso dell'anno nuovi impianti per la produzione di estratti di soia al fine di migliorare la produttività degli impianti stessi in termini di rese proteiche e di risparmio energetico. In tal modo è stata anche ampliata la potenzialità produttiva degli impianti stessi.

Informazioni attinenti all'ambiente

Valsoia è attenta alle problematiche ambientali e si adopera al fine di minimizzare l'impatto delle proprie attività.

In tale ambito nel 2008 è iniziato un approfondito studio al fine di valutare l'impatto ambientale delle proprie produzioni e del ciclo di vita in particolare in tema di emissioni di gas serra.

Sono stati inoltre effettuati investimenti nello stabilimento di Serravalle Sesia ai fini del risparmio energetico dei propri impianti di riscaldamento e refrigerazione.

Valsoia non è soggetta ad *Emission trading scheme* in quanto non possiede impianti di combustione con potenza calorica superiore a 20MW.

Nel 2008 Valsoia non ha subito sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni attinenti al Personale

Nella tabella seguente si riportano le variazioni riguardanti il personale dipendente o assimilato nell'esercizio 2008.

	31.12.07	Dimissioni	Assunzioni	Passaggi interni	31.12.08	Variab.
Dirigenti	6	2	1	2	7	+ 1
Impieg./Q	51	2	6	(2)	53	+ 2
Operai	20	0	2	0	22	+ 2
Co.co.pro	1	1	1	0	1	0
	78	5	10	0	83	+5

Inoltre, per la produzione di gelati, nel 2008 sono state utilizzate numero 19.087 ore di lavoro stagionale (num. 19.960 nel 2007).

Come risulta dai dati sopraesposti nel 2008 la Società ha complessivamente potenziato il proprio organico, con un aumento complessivo di 5 unità, principalmente per quanto riguarda la rete vendite e la struttura tecnica e produttiva.

Le dimissioni evidenziano un turnover del personale piuttosto limitato e comunque, in 4 casi su 5, esse sono state dovute al raggiungimento dei limiti di età.

I giorni totali annui di assenza per malattia sono stati 490 (in media 6 giorni per persona).

Nell'esercizio 2008 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Si fa presente che nel 2008 sono state avviate le procedure per l'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008: è stato pertanto redatto il Documento di valutazione dei rischi sul lavoro e sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla mitigazione degli stessi.

Partecipazioni in Valsoia SpA detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo oltrechè dai dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella seguente si riportano le variazioni intervenute nell'anno delle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione, controllo, e dai dirigenti con responsabilità strategiche anche per tramite di Società fiduciarie o controllate o detenute da soggetti strettamente collegati agli stessi: figli minori e coniugi non separati legalmente.

Nome e cognome	Carica	Numero azioni al 1/1/2008	% Cap. soc.	Movimenti del periodo Acq./ (Ven.)	Numero azioni al 31/12/2008	% Cap. Soc.
Lorenzo Sassoli de Bianchi (a)	A	6.746.176	64,521	-	6.746.176	64,521
Ruggero Ariotti	B	521.000	4,983	-	521.000	4,983
Cesare Doria de Zuliani	D	261.394	2,500	20.600	281.994	2,697
Furio Burnelli	C	1.393.357	13,326	-	1.393.357	13,326
Pietro Bontempi	E	-	-	-	-	-
Pierluigi Biffi	E	-	-	-	-	-
Giancarlo Rossi	E	-	-	-	-	-
Vittorio Spisni	F	-	-	-	-	-
Massimo Mezzogori (b)	G	-	-	-	-	-
Massimo Bolognesi ©	G	-	-	-	-	-

- A Presidente Consiglio di Amministrazione
- B Vice presidente Consiglio di Amministrazione
- C Amministratore Delegato
- D Amministratore – Presidente onorario
- E Amministratore
- F Presidente Collegio Sindacale
- G Sindaco Effettivo

(a) non sono più computate num. 2000 azioni di proprietà di Gregorio Sassoli de Bianchi in quanto divenuto maggiorenne

(b) nominato sindaco effettivo in data 28 aprile 2008

(c) nominato sindaco effettivo in data 24 giugno 2008

Informazioni riguardanti gli Assetti Proprietari (ex art. 123 bis T.U.F.)

Ai sensi dell'articolo 123 *bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") di seguito riportiamo le informazioni sugli assetti proprietari di Valsoia alla data del 16 marzo 2009.

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 3.450.408,72 interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 10.455.784 azioni con valore nominale pari ad Euro 0,33 ciascuna. Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Non esistono, pertanto, altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

La Società non ha emesso strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili e prive di qualsiasi restrizione al trasferimento delle stesse. Non vi è, inoltre, alcun limite al possesso di titoli, né è previsto alcun diritto di gradimento da parte della Società o di altri possessori di titoli in relazione al trasferimento delle azioni predette.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

In base alle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF ed alle informazioni a disposizione della Società, alla data del 16 marzo 2009, risultano partecipare al capitale sociale in misura superiore al 2% :

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su Capitale Ordinario	Quota % su Capitale votante
Lorenzo Sassoli de Bianchi	Finsalute S.r.l. (*)	64,946	64,946
Furio Burnelli	Furio Burnelli	7,804	7,804
Angela Bergamini	Angela Bergamini	5,522	5,522
Ruggero Ariotti	Ruggero Ariotti	4,983	4,983
Cesare Doria de Zuliani	Cesare Doria de Zuliani	2,697	2,697

(*) Finsalute S.r.l. è Società controllata da Sassoli de Bianchi Lorenzo, il quale possiede n. 9.999 quote, pari al 99,01% del capitale sociale della stessa.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esiste alcun specifico sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, né alcun meccanismo particolare di esercizio dei diritti di voto da parte degli stessi. Il diritto di voto è esercitabile direttamente dai dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto da parte degli azionisti.

g) Accordi tra azionisti

Per quanto a conoscenza della Società non esistono accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione su liste di candidati alla carica di membro dell'organo amministrativo presentate dai soci che, singolarmente o congiuntamente, abbiano una quota minima di partecipazione pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Almeno uno dei membri del Consiglio di Amministrazione deve essere espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette componenti, almeno uno dei componenti, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Qualora non venga presentata più di una lista o non ne venga presentata nessuna, si procede per maggioranza relativa.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione secondo le norme di legge; qualora venga a mancare il consigliere di minoranza verrà nominato il primo dei non eletti della lista di minoranza se presentata.

Il Consiglio di Amministrazione, allorquando non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina il presidente. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre designare uno o più vicepresidenti ed un amministratore avente funzione di presidente onorario della Società, quest'ultimo senza poteri di rappresentanza.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto ai sensi di legge.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

In data 21 febbraio 2006 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha conferito deleghe agli amministratori della Società della facoltà, per il periodo massimo di cinque anni dalla data del presente delibera, ai sensi dell'art. 2443, comma 2 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto ed ottavo del codice civile, fino a massimi nominali Euro 138.016,23, mediante emissioni di massime n. 418.231 Azioni e di riservare le *tranches* di aumento di capitale che saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione alla realizzazione di un piano di incentivazione azionaria (*Stock Option Plan*) rivolta ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e delle eventuali future Società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione medesimo. La medesima delibera ha stabilito, inoltre, che le azioni dovranno emettersi ad un prezzo e con un eventuale sovrapprezzo che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e comunque determinati in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nel semestre antecedente la deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è stato, altresì, autorizzato a definire nei limiti consentiti dalla legge il regolamento attuativo del piano di *Stock Option*.

Alla data del 16 marzo 2009 non è stato approvato alcun regolamento attuativo del piano di *Stock Option*.

l) Clausole di change of control

Alla data del 16 marzo 2009 non esiste alcun accordo significativo al quale la Società sia parte e che acquisti efficacia, sia modificato o si estingua in caso vi sia un cambiamento di controllo della Società.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Il consigliere di amministrazione Lorenzo Sassoli de Bianchi è anche dirigente della Società in base al CCNL dirigenti industriali del 24 novembre 2004 che prevede, tra l'altro, un'indennità di fine rapporto.

Non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità qualora quest'ultimi vengano revocati senza giusta causa, ovvero la loro carica cessi in conseguenza di un'offerta pubblica di acquisto.

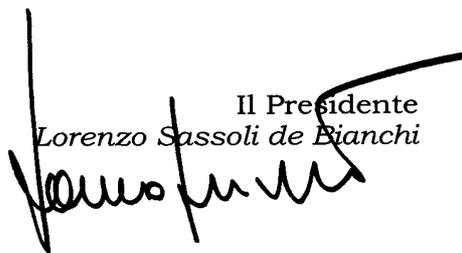
Signori Azionisti, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile di € 2.910.999,78

Si propone di assegnare:

- alla riserva straordinaria: € 1.551.747,86
- un dividendo di 0,13 Euro a ciascuna delle 10.455.784 azioni per complessivi: € 1.359.251,92

Si propone che i dividendi vengano messi in pagamento a far data dal 14 maggio 2009 con stacco cedola in data 11 maggio 2009.

Bologna, 16 marzo 2009


Il Presidente
Lorenzo Sassoli de Bianchi

VALSOIA S.p.A.
Sede in Via Ilio Barontini, 16/5 - Bologna
Cod. Fiscale 02341060289 P. Iva 04176050377
Capitale Sociale € 3.450.408,72 i.v.
 Iscritta presso il Registro Imprese di Bologna al n. 02341060289

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008

	Note	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'</u>			
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)			
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	6.627	6.484
Crediti verso clienti, netti	(2)	14.040	15.163
Rimanenze	(3)	2.309	2.343
Imposte Anticipate		133	7
Altre attività correnti	(4)	556	211
Totale attività correnti		23.665	24.208
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	(5)	0	112
Immobilizzazioni immateriali	(6)	131	449
Immobilizzazioni materiali	(7)	9.346	8.176
Imposte anticipate	(8)	690	308
Altre attività non correnti	(9)	67	48
Totale attività non correnti		10.234	9.093
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		33.899	33.301

VALSOIA S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008

	Note	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'			
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)			
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(10)	317	299
Debiti commerciali	(11)	10.734	10.904
Debiti tributari	(12)	429	794
Fondi rischi diversi	(13)	171	232
Altre passività a breve termine	(14)	1.389	1.298
Totale passivo corrente		13.040	13.527
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo te	(15)	988	1.304
Fondo trattamento fine rapporto	(16)	599	750
Totale passivo non corrente		1.587	2.054
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		3.450	3.450
Riserva Legale		690	663
Riserve di rivalutazione		5.401	5.401
Riserva rettifiche IAS/IFRS		(1.002)	(1.002)
Altre riserve		7.822	5.985
Utile/(perdita) dell'esercizio		2.911	3.223
Totale patrimonio netto		19.272	17.720
<u>TOTALE</u>		<u>33.899</u>	<u>33.301</u>

VALSOIA S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008

	Note	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)			
VALORE DELLA PRODUZIONE	(18)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		54.118	54.806
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		12	191
Altri ricavi e proventi		659	726
Totale valore della produzione		54.789	55.723
COSTI OPERATIVI	(19)		
Acquisti		(20.223)	(20.276)
Servizi		(23.043)	(22.604)
Godimento di beni di terzi		(288)	(230)
Costi per il Personale		(4.661)	(4.423)
Variazione delle rimanenze di materie prime		(46)	154
Oneri diversi di gestione		(434)	(598)
Totale costi operativi		(48.695)	(47.977)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		6.094	7.746
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizz.ni	(20)	(1.999)	(1.975)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		4.095	5.771
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(21)	(57)	(43)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.038	5.728
IMPOSTE			
Imposte sul reddito	(22)	(1.634)	(2.335)
Imposte (differite)/anticipate		507	(171)
Totale imposte		(1.127)	(2.506)
UTILE NETTO		2.911	3.222
Utile per azione	(23)	0,278	0,308

VALSOIA S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008****RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007**

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	31-dic-08	31-dic-07
A Disponibilità finanziaria netta a breve termine iniziale	<u>6.185</u>	<u>4.307</u>
B Flusso monetario da attività operative dell'esercizio		
Utile / (Perdita) dell'esercizio	2.911	3.223
Ammortamenti e svalutazione di immobilizzazioni	1.999	1.975
(Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	(10)	(5)
Variazione netta Fondo TFR e altri fondi	<u>(78)</u>	<u>(269)</u>
<i>Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante</i>	4.822	4.924
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	1.062	(1.324)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	140	(278)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(170)	1.029
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	<u>(744)</u>	<u>(71)</u>
<i>Variazioni del Capitale Circolante</i>	288	(644)
Variazione netta altre passività non correnti	<u>(180)</u>	<u>179</u>
<i>Variazione netta altre attività/passività non correnti</i>	<u>(180)</u>	<u>179</u>
Totale (B)	<u>4.930</u>	<u>4.459</u>
C Flusso monetario da / (per) attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(2.698)	(1.208)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(31)	(83)
Incremento crediti ed altre attività non correnti	<u>(400)</u>	<u>-</u>
Totale (C)	<u>(3.129)</u>	<u>(1.291)</u>
D Flusso monetario da / (per) attività finanziarie		
Rimborso finanziamenti medio lungo termine	(317)	(297)
Distribuzione di dividendi	<u>(1.359)</u>	<u>(993)</u>
Totale (D)	<u>(1.676)</u>	<u>(1.290)</u>
E Flusso monetario del periodo (B+C+D)	<u>125</u>	<u>1.878</u>
F Disponibilità finanziaria netta a breve termine finale (A+E)	<u>6.310</u>	<u>6.185</u>
-Altre informazioni:		
. Proventi / (Oneri) finanziari pagati netti	7	(42)
. Imposte sul reddito pagate	(2.077)	(2.275)

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUT.NE	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO 1 GENNAIO 2007	3.450	563	5.401	(1.002)	5.083	1.996	15.491
<u>Variazioni Esercizio 2007</u>							
Destinazione utile esercizio 2006 e distribuzione dividendi		100			903	(1.003) (993)	0 (993)
arrotondamenti					(1)		(1)
Utile dell'esercizio 2007						3.223	3.223
SALDO AL 31 DICEMBRE 2007	3.450	663	5.401	(1.002)	5.985	3.223	17.720
<u>Variazioni Esercizio 2008</u>							
Destinazione utile esercizio 2007 e distribuzione dividendi		27			1.837	(1.864) (1.359)	0 (1.359)
Risultato del Periodo						2.911	2.911
SALDO AL 31 DICEMBRE 2008	3.450	690	5.401	(1.002)	7.822	2.911	19.272

Note illustrative al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 predisposto in conformità ai principi IAS/ IFRS

Premessa

Valsoia S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.450.408,72 , con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato azionario Expandi gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

Il Bilancio di Esercizio 2008 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 9/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio dell'esercizio 2008 include:

- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, comparato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007. In particolare nei prospetti esposti nel presente capitolo gli stati patrimoniali presentano una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che li compongono, dove:
 - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa, dalle attività detenute per la negoziazione, da quelle che si

prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;

- le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti;

- ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- il conto economico dell'esercizio 2008, comparato con il conto economico dell'esercizio precedente. Il conto economico presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo lordo, il risultato operativo netto, il risultato prima delle imposte ed il risultato netto del periodo. Al riguardo, si precisa che il "Risultato operativo lordo" esposto nel Conto Economico è costituito dall'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate e degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.
- il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 comparato con quello relativo all'esercizio 2007. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
- le presenti note illustrative.

Criteri di valutazione

Premessa

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime ed assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire da quelle effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Sommario dei principi contabili più significativi

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione del presente bilancio di periodo non si discostano nella sostanza da quelli utilizzati nella redazione del Bilancio di esercizio 2007 predisposto in accordo ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS"), come sopra indicato.

Si ricorda che il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al fair value ove specificatamente indicato nelle note di dettaglio.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate e l'acquisizione di rami aziendali è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dalla Società in cambio del controllo dell'impresa o del ramo acquisito, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa o del ramo acquisito che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione e sulla differenza tra valori correnti e valori contabili viene contabilizzato l'effetto fiscale.

La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della Società nel fair value di tali attività e passività è contabilizzata, se giustificabile come tale, come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. Se, dopo la rideterminazione di tali valori correnti, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico come richiesto dall'IFRS 3.

L'eventuale interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di entità a controllo congiunto o di un ramo aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata, dell'entità a controllo congiunto o del ramo acquisito alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività, se l'eccedenza del costo è giustificabile come tale; non viene ammortizzato e viene rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi ed i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro vita utile, stimata in 5 anni. I costi associati allo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Per alcune immobilizzazioni materiali in sede di transizione agli IFRS la Società ha deciso di adottare, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, il valore rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, in quanto alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate il nuovo valore dei beni approssimava il valore di mercato degli stessi.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	4%
Impianti e macchinari	7,5% - 8% -10 % -15 %
Attrezzature industriali	20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il

ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

A tale proposito si fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Società del 15 dicembre 2008 ha ritenuto, sulla base dei risultati conseguiti e delle attuali prospettive di mercato, di cessare le attività legate al ramo di azienda Yogurtal, fatte salve talune vendite residuali non significative.

A seguito di tale decisione il valore d'uso del ramo di azienda risulta pari a zero e pertanto nel presente bilancio si è provveduto alla svalutazione integrale degli asset immateriali iscritti all'atto dell'acquisto e non ancora completamente ammortizzati: Avviamento, Marchi e Brevetti. Per la quantificazione dell'impatto economico e patrimoniale di tale svalutazione si rimanda all'analisi delle singole voci.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto siano tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Pertanto, nel caso di operazioni di sale&lease-back, se il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing o, se minore, il fair value dei beni locati risulta di importo inferiore rispetto ai precedenti valori contabili di bilancio del bene oggetto dell'operazione, la Società provvede a registrare interamente a conto economico tale differenziale di valore alla voce "ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni".

La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in leasing incrementativi del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in leasing e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in leasing.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per le giacenze di materie prime, sussidiarie e merci. I prodotti finiti provenienti dallo stabilimento di Serravalle Sesia, sono stati valorizzati con il metodo del costo industriale di produzione che nella sostanza è assimilabile al costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è ragionevole evidenza che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della

data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "fair value". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono

stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti; rientrano in questa fattispecie, a partire dal 2007, i versamenti al TFR, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Trattamento di Fine Rapporto introdotte dalla Legge Finanziaria.

Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Rientrano nella fattispecie dei piani a benefici definiti gli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, ad eccezione dei debiti infruttiferi a medio-lungo termine che vengono attualizzati.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli

Azionisti della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Le attività non monetarie espresse a fair value che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i fair value. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine del periodo sono imputate al conto economico del periodo, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a fair value in cui le variazioni di fair value sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o

di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Nella circostanza non risulta applicabile alla società il concetto di Utile diluito.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività della Società, caratterizzata da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori.

La Società, ad oggi, opera in un unico settore, relativo alla produzione e/o commercializzazione di prodotti alimentari salutistici principalmente a base di soia e riso, quasi esclusivamente sul mercato italiano. Pertanto non viene fornita alcuna informativa settoriale, non sussistendone i presupposti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Avviamento – Stima del grado di recuperabilità

La Società può evidenziare in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento. Tali avviamenti non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad impairment test, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato

risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore degli avviamenti potrebbe essere soggetto a svalutazioni. A tale proposito si rimanda a quanto già esposto alla voce "perdite di valore (*impairment*)".

Aliquote di ammortamento Immobilizzazioni Materiali

La Società possiede delle immobilizzazioni materiali. Stabilire la vita utile residua delle immobilizzazioni comporta valutazioni e stime.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in base alla loro vita utile che viene stimata per ogni categoria di cespiti. Il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali, come precedentemente definito, dipende dalla possibilità di tali cespiti di generare flussi di cassa sufficienti per assorbirne il valore contabile nel corso della loro vita utile stimata.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazione crediti la Società valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte differite attive

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Passività Potenziali

La Società, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed

oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese adottate dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre la società si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento della propria attività. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è soggetta a modifiche future sulla base di nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Non si menzionano i principi emessi, emendamenti ed interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non ritenute rilevanti per la società.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione* e all'*IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative* che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che la società non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile *IFRS 8 - Segmenti operativi* che deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello *IAS 14 - Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. A tutt'oggi si ritiene che tale cambiamento non abbia impatto sulla società.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio. Alla data di emissione del presente bilancio, la società sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tali emendamenti.

- *IAS 19 - Benefici ai dipendenti*: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici

relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

- IAS 23 – *Oneri finanziari*: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.
- IAS 36 – *Perdite di valore di attività*: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 38 – *Attività immateriali*: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile efnita.

Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposta a limitati rischi di natura finanziaria. La Società, pertanto, fa ricorso in taluni casi a strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso del 2008, la Società ha posto in essere operazioni a fini di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di acquisto di valuta a termine. Alla data di chiusura dell'esercizio risulta in essere un'operazione di acquisto a termine di Usd che, valutata con la metodologia mark to market alla data di chiusura dell'esercizio, ha comportato la rilevazione di una differenza passiva su cambi pari a 84 mila Euro.

Alla scadenza naturale del contratto, avvenuta in data 27 febbraio 2009 la perdita effettiva è risultata essersi ridotta a 13 mila Euro.

b) Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla "grande distribuzione organizzata" che hanno fatto registrare negli ultimi anni un tasso di insolvenza limitato. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine della riduzione del rischio.

Non si ravvisano concentrazioni significative del rischio di credito della Società.

c) Rischio di tasso di interesse

La Società attualmente presenta una posizione finanziaria netta positiva. L'unico debito finanziario riguarda la contabilizzazione, in accordo allo IAS 17, del contratto di leasing relativo allo stabilimento di Serravalle Sesia. Tale debito finanziario espone la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi, ma, data la propria struttura finanziaria, e le modalità di impiego della liquidità disponibili, si ritiene che tale rischio sia particolarmente contenuto.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni finanziarie con strumenti derivati su tassi di interesse.

Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
. Cassa	7	7
. C/C e depositi bancari	6.620	6.477
Totale disp. Liquide e mezzi equivalenti	6.627	6.484

Alla data del 31 dicembre 2008 la Società usufruisce di tassi attivi di interesse variabili tra il 4,5% ed il 2,8%.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2008 e 2007:

Descrizione (valori in 000)	31.12.2008 Euro	31.12.2007 Euro
Cassa	7	7
C/C e depositi bancari	6.620	6.477
Totale liquidità (A)	6.627	6.484
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(317)	(299)
Debiti bancari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente (B)	(317)	(299)
Disponibilità finanziaria netta a breve t. (C=A-B)	6.310	6.185
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine (D)	(988)	(1.304)
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA (E=C-D)	5.322	4.881

Per il commento alla variazione della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nota (2) - Crediti verso clienti, netti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita principalmente nei confronti di operatori nazionali del settore della Grande Distribuzione, nonché, del commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti (valore nominale)	14.456	15.549
Fondo svalutazione crediti	(416)	(386)
Totale crediti verso clienti, netti	14.040	15.163

La riduzione dei crediti verso clienti alla data del 31 dicembre 2008 rispetto al 2007, è legato all'andamento delle vendite e ad una riduzione media dei giorni di ritardo nei pagamenti ricevuti.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione iscritto per riflettere la stima delle perdite su crediti al fine di ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Si precisa che i crediti verso clienti al 31 dicembre 2007 sono stati modificati, ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio, a seguito della riallocazione tra gli altri debiti a breve termine del saldo clienti che, alla chiusura dell'esercizio, presentavano un saldo debitore.

Si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	2008	2007
Saldo di apertura	386	382
. (utilizzi)	(31)	(73)
. accantonamenti	61	77
Fondo svalutazione crediti	416	386

L'accantonamento a fondo dell'esercizio 2008 è stato effettuato a copertura prudenziale del rischio di insolvenza in funzione dell'attuale scenario di crisi economica e dei mercati finanziari.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto.

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Crediti verso clienti (valore nominale)		
- scaduti da oltre 12 mesi	253	198
- scaduti da oltre 30 giorni	139	381
- scaduti alla data del 31.12	4.234	4.814
- con scadenze successive	9.830	10.156
Totale crediti verso clienti	14.456	15.549

I crediti scaduti da oltre 12 mesi sono costituiti, per 118 mila Euro, da crediti per cui è in corso una pratica legale. Come sopra riportato la riduzione dei crediti è da riferirsi principalmente alla riduzione dei crediti scaduti da più di 30 giorni e di quelli scaduti alla data del 31 dicembre.

Nota (3) - Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	629	675
Prodotti in corso di lavorazione	33	33
Prodotti finiti	1.647	1.635
Totale rimanenze	2.309	2.343

Le rimanenze di magazzino sono esposte al netto di un fondo svalutazione per complessivi 147 mila Euro, iscritto al fine di riflettere eventuali fenomeni di obsolescenza o lento rigiro; al 31 dicembre 2007 tale fondo risultava pari ad Euro 252 mila.

Non si registrano particolari variazioni nel livello delle scorte tra i due esercizi.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Nota (4) - Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Crediti tributari	367	87
Ratei e Risconti attivi	66	55
Altri crediti a breve termine	123	69
Totale altre attività correnti	556	211

L'incremento dei Crediti tributari si riferisce, per Euro 260 mila, ai maggiori acconti per imposte dirette versate nel 2008 rispetto al corrispondente debito rilevato in sede di chiusura di bilancio. Nei crediti tributari risultano compresi 47 mila Euro relativi all'istanza di rimborso dell'IVA sui costi per autovetture per gli anni 2003-2006 presentata nel 2007 e non ancora rimborsati. Gli altri crediti verso l'Erario hanno natura ordinaria.

I Ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di costi sostenuti nel periodo di parziale competenza del periodo successivo.

Gli altri crediti a breve termine risultano interamente esigibili.

Attività non correnti

Nota (5) - Avviamento

La voce in oggetto presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.07 Valore netto	Movimenti di periodo			31.12.08 Valore netto
		Incrementi	Decrementi	(Svalut.ne)	
Avv.to ramo az. Yogurtal	112	-	-	(112)	-
Totale avviamento	112	-	-	(112)	-

Come sopra già riportato si fa presente che la società, sulla base dei risultati conseguiti e delle attuali prospettive di mercato, ha ritenuto di cessare al termine dell'esercizio 2008, fatte salve talune vendite residuali, le attività

legate al ramo di azienda Yogurtal.

A seguito di tale decisione il valore d'uso del ramo di azienda risulta pari a zero e pertanto si è provveduto alla svalutazione integrale del valore residuo degli asset immateriali iscritti all'atto dell'acquisto (Avviamento, Marchi e Brevetti) in quanto ritenuto non più recuperabile. La conseguente svalutazione dell'Avviamento iscritto nei precedenti esercizi ha comportato un impatto negativo sul presente bilancio pari a 112 mila Euro.

Nota (6) - Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.07	Movimenti di periodo			31.12.08
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Ammort./ svalut.ni	Valore netto
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	128	3	0	(93)	38
Costi per marchi e licenze	269	0	0	(221)	48
Altre	52	28	0	(35)	45
Immobilizz. Immateriali	449	31	0	349	131

Gli incrementi si riferiscono ai costi per la realizzazione di impianti stampa relativi al packaging dei prodotti della società.

La svalutazione dei Marchi e Brevetti relativi al ramo di azienda Yogurtal, come sopra riportato, ha comportato maggiori ammortamenti, rispetto al piano previsto originariamente, pari a 6 mila Euro relativamente ai Brevetti e 86 mila Euro relativamente ai Marchi.

In tutti gli altri casi attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili attese.

Nota (7) - Immobilizzazioni materiali

Si riepiloga nella tabella seguente il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008:

Descrizione	Costo storico	Fondi Ammortam.	Valore netto Contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
. siti nel Comune di Rubano	908	-	908
. siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.290	-	1.290
Fabbricati:			
. Civile abitazione Serravalle Sesia	143	(29)	114
. Industriali Serravalle Sesia	2.781	(445)	2.336
Totale terreni e fabbricati	5.122	(474)	4.648
<u>Impianti e macchinari</u>			
. impianti fissi uffici	52	(43)	9
. imp.e macch.specif.prod.estratti vegetali	3.717	(1.884)	1.833
. imp.e macch.specif.produzione gelati	7.168	(6.475)	693
. imp.e macch.generici stabilim. Serravalle	881	(317)	564
. Silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	399	(193)	206
Totale impianti e macchinari	12.217	(8.912)	3.305
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>			
. mobili e attrezzature laboratorio	168	(124)	44
. attrezzatura varia e minuta	96	(84)	12
. altri mezzi di trasporto	178	(124)	54
Totale attrezz. industriali e commerciali	442	(332)	110
<u>Altri beni</u>			
. macchine elettriche ed elettroniche	336	(257)	79
. mobili e attrezzature ufficio	262	(192)	70
. telefoni cellulari	29	(25)	4
. autovetture	856	(520)	336
Totale altri beni	1.483	(994)	489
Immobilizzazioni in corso	794	0	794
Totale immobilizzazioni materiali	20.058	(10.712)	9.346

Le immobilizzazioni materiali presentano nell'esercizio 2008 la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.07 Valore	Movimenti di periodo			31.12.08 Valore
		Incresm.ti	Decrem.	Altri mov.	
<u>Costo Storico</u>					
Terreni e fabbricati	4.654	468			5.122
Impianti e macchinari	11.002	1.215			12.217
Attrezz.re ind.li e comm.li	383	59			442
Altri beni	1.440	196	(153)		1.483
Immobilizz.ni in corso	-	794			794
Tot. Costo Storico (A)	17.479	2.732	(153)	-	20.058
<u>Ammortamenti</u>					
Terreni e fabbricati	360	114			474
Impianti e macchinari	7.739	1.173			8.912
Attrezz.re ind.li e comm.li	295	37			332
Altri beni	909	214	(129)		994
Immobilizz.ni in corso	-				0
Tot. F.di amm.to (B)	9.303	1.538	(129)	-	10.712
Valore Netto (A-B)	8.176	1.194	(24)	-	9.346

Gli incrementi dell'esercizio 2008 si riferiscono, principalmente, ad acquisti e lavori effettuati presso lo stabilimento di Serravalle Sesia. In particolare:

- per quanto concerne la voce terreni e fabbricati sono stati effettuati lavori di ristrutturazione ed ampliamento dei fabbricati per un valore di 427 mila Euro;
- sono stati acquisiti impianti per il miglioramento dell'efficienza e della capacità produttiva di estratti di soia per oltre 630 mila Euro e a manutenzioni straordinarie di impianti per la produzione di gelati per un valore di 458 mila Euro;
- gli impianti in corso si riferiscono interamente a lavori edili ed acquisti di impianti per nuove produzioni.

Sono stati altresì effettuati acquisti di autovetture per il rinnovo del parco aziendale.

Di seguito si riepilogano i valori residui delle rivalutazioni di immobilizzazioni materiali, effettuate in precedenti esercizi, dei beni al 31.12.2008:

Descrizione	Rivalut. originale Valore netto riv.	Ammorta- Menti/alien. esercizi preced.ti	Decrementi esercizio 2008		Valore netto in Bilancio rivalutato
			Alienazioni	Ammorta- menti	
Terreni e fabbricati					
. terreni Sarmeola di Rubano	511	-	-	-	511
Totale terreni e fabbricati	511	-	-	-	511
Impianti e macchinari					
. impianti spec.estratti veg.	287	(258)	-	(22)	7
. impianti spec.prod. gelati	3.766	(3.324)	-	(442)	0
Totale impianti e macch.	4.053	(3.582)	-	(464)	7
Altri beni					
. autovetture	1	(1)	-	-	-
Totale altri beni	1	(1)	-	-	-
Totale beni rivalutati	4.565	(3.583)	-	(464)	518

Nota (8) - Imposte Anticipate

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008		31.12.2007	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Imposte anticipate/(differite)				
<u>ECCEDENZE DA QUADRO EC</u>				
- immobilizz.materiali, immateriali e avviamento	-	-	(1.789)	(561)
- fondo TFR	-	-	(104)	(29)
<u>VARIAZIONI IRES/IRAP</u>				
- Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li IAS/IFRS	1.623	510	1.609	505
- Manutenzioni eccedenti 5%	294	89	375	118
- Fondi rischi e svalutazione tassati	724	215	895	269
- Varie	26	8	43	13
Totale imposte anticipate nette	2.667	822	1.029	315

Di cui:				
- correnti (entro 12 mesi)		132	-	7
- non correnti (oltre 12 mesi)		690	-	308

I Crediti per imposte anticipate sono relativi alla rilevazione di differenze temporali attive tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente. Tali crediti risultano iscritti nel rispetto del principio della prudenza e sulla base di ragionevoli considerazioni circa l'esistenza di redditi imponibili negli esercizi in cui si prevede si determinerà l'utilizzo delle poste sopra menzionate.

Le imposte anticipate nette sono state suddivise tra attività correnti e non correnti sulla base di una stima temporale del loro probabile rientro.

L'eliminazione delle imposte differite passive presenti al 31 dicembre 2007 per complessive 590 mila Euro è essenzialmente dovuta all'affrancamento delle eccedenze risultanti dal quadro EC del Modello Unico 2008, effettuato ai sensi della Legge 244/2007. Tale affrancamento, al netto dell'imposta sostitutiva per complessivi 227 mila Euro, di cui 68 mila versati nell'esercizio 2008, ha comportato un minor carico fiscale a carico del periodo per complessivi Euro 363 mila.

Nota (9) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Depositi cauzionali	64	48
Partecipazioni immobilizzate	3	0
Totale altre attività non correnti	67	48

L'incremento della partecipazioni immobilizzate si riferisce all'acquisto avvenuto nell'esercizio di una quota nel Consorzio "Italia del Gusto" attivo nella promozione dei prodotti alimentari italiani di qualità all'estero.

Passività e Patrimonio netto

Passività correnti

Nota (10) – Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine

Voce alla data del 31 dicembre 2008, inferiore ai 500 Euro e pertanto non esposta in bilancio.

Nota (11) - Debiti verso altri finanziatori a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Deb.v. SelmaBipiemme Leasing entro 12 m.	317	299
Totale debiti verso altri finanziatori a b.t.	317	299

La voce si riferisce alla quota a breve termine del debito residuo di un contratto di leasing finanziario relativo allo stabilimento produttivo di Serravalle Sesia.

Nota (12) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	10.734	10.904
Totale debiti verso fornitori	10.734	10.904

La variazione dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2008 risulta

sostanzialmente in linea con l'andamento del volume di affari. Non si evidenziano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

Nota (13) - Debiti Tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Debito verso Erario per:		
- ritenute di acconto operate	248	257
- per imposte dirette	0	423
- per IVA	20	114
- altri	161	0
Totale debiti tributari	429	794

Alla data del 31 dicembre 2008 non sono rilevati debiti verso l'Erario per imposte dirette in quanto gli acconti di imposta versati nell'anno risultano superiori al debito rilevato alla fine dell'esercizio; il residuo credito risulta esposto nella voce "altre attività correnti" dell'attivo di stato patrimoniale. Gli Altri debiti verso l'Erario sono costituiti essenzialmente dal debito residuo relativo all'imposta sostitutiva dovuta per l'affrancamento delle eccedenze risultanti dal quadro EC del Modello Unico 2008, effettuato ai sensi della Legge 244/2007.

Nota (14) - Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Fondo resi su vendite	171	232
Totale Fondi per rischi diversi	171	232

Il fondo rischi per resi su vendite risulta stanziato in funzione della stima del rischio di reso per prodotti venduti che hanno generato ricavi nell'esercizio 2008.

Nota (15) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Debiti verso Istituti di Previdenza	249	249
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	763	702
Debiti verso altri	377	347
Totale altre passività a breve termine	1.389	1.298

La voce debiti verso altri è principalmente costituita da clienti che, alla data di fine esercizio, presentavano un saldo debitore. Come già indicato nella precedente *Nota 3*), ai fini di una migliore comparabilità dei dati di bilancio, si è provveduto a riesporre anche la medesima fattispecie al 31 dicembre 2007.

Passività non correnti

Nota (16) – Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Deb.v. SelmaBipiemme Leasing oltre 12 m.	988	1.304
Totale debito verso altri finanziatori a l.t.	988	1.304

La voce si riferisce alla quota a medio-lungo termine del debito residuo di un contratto di leasing finanziario relativo allo stabilimento produttivo di Serravalle Sesia. Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dal piano di ammortamento del debito finanziario sopra riportato:

<i>Anno</i>	<i>Euro</i>
2009	317
2010	335
2011	355
2012	298
Medio / Lungo	988
Debiti finanziari	1.305

Nota (17) - Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce include sostanzialmente gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale, e si è movimentata come segue:

Descrizione	31.12.07	Movimenti di periodo			31.12.08
		Curtaiment	Accantonam.	Ind.liquidate	
F.do TFR dip.	750	-	28	(179)	599
Totale	750	-	28	(179)	599

Relativamente alla quota accantonata al conto economico nel corso del periodo, si precisa che la stessa risulta essere così composta:

Descrizione	Accantonamento
Quota TFR maturata nel periodo	-
Oneri Finanziari	37
Perdite/(utili) attuariali	(9)
Totale	28

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel 2008, si precisa che essa fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006 in quanto, per effetto della riforma della previdenza

complementare effettuata dalla Legge Finanziaria 2007, i flussi di TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure versati dalla società in un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, e pertanto sono considerati, ai fini dei principi contabili IAS/IFRS, un Defined Contribution Plan imputato direttamente a Conto Economico senza transitare dal fondo.

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Tassi di mortalità: le probabilità sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.

Tassi di invalidità: per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.

Circa l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata e considerata una frequenza di rotazione del 8% annuo.

Per la probabilità di richiesta di anticipazione, è stato utilizzato per la proiezione, un tasso anticipi del 2,8% annuo (percentuale dei dipendenti che ogni anno chiedono un anticipo di TFR). In merito al quantum dell'anticipo, è stato rilevato e considerato il 50,0% del TFR maturato.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso annuo medio di interesse: 5,61%

Tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni: non applicabile

Tasso di inflazione annuo: 2,40%

Nota (18) - Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.450 migliaia, suddiviso in n. 10.455.784 azioni ordinarie di Valore nominale Euro 0,33 cadauna.

Riserva legale

Gli incrementi della Riserva Legale e delle altre riserve sono attribuibili alle destinazioni degli utili maturati nel corso del biennio così come disposto dall'Assemblea degli Azionisti.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione, già presente al 1 gennaio 2004, accantonata per effetto delle rivalutazioni attuate negli esercizi precedenti ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003.

Riserva rettifiche IAS/IFRS

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1 gennaio 2004.

Altre riserve

Nelle altre riserve sono compresi gli utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1 gennaio 2004.

E' altresì compresa la riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS8 avvenuta nell'esercizio 2006.

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.450	3.450	
Riserva legale	690	663	B
Riserve di rivalutazione	5.401	5.401	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.002)	(1.002)	
Altre riserve:			A, B, C
- riserva rettifiche IAS 8	469	469	
- utili a nuovo transizione IAS/IFRS	349	349	
- altre riserve	7.004	5.168	
Utile del periodo	2.911	3.223	
Totale Patrimonio Netto	19.272	17.721	

Legenda nota possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione ai soci;
- D. Disponibile per la distribuzione ai soci con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Ad oggi non risultano assegnati piani di Stock Options.

Per quanto riguarda la movimentazione del Patrimonio Netto del periodo si rimanda all'apposito prospetto contabile allegato. Si segnala peraltro che, nel corso del 2008, sono stati distribuiti dividendi ai soci per complessivi 1,359 milioni di Euro relativamente agli utili dell'esercizio 2007.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

Nota (19) - Valore della Produzione

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- Ricavi Italia	53.113	53.877
- Ricavi Estero	1.005	929
Totale ricavi di vendita	54.118	54.806
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	12	191
Altri Ricavi e proventi	659	726
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	54.789	55.723

I ricavi di vendita sono concentrati nel territorio italiano e pertanto non si ritiene significativa una loro ripartizione geografica.

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, effettuati in Italia, distinti per famiglia di prodotto:

Descrizione	31.12.2008		31.12.2007		Var
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	%
Bevande vegetali	13.112	24,2	14.043	25,6	(6,6)
Gelati	12.038	22,2	13.154	24,0	(8,5)
Dessert vegetali	8.518	15,7	7.462	13,6	14,1
Meal solutions	5.112	9,5	5.074	9,3	0,7
Altri prodotti vegetali	14.333	26,5	14.144	25,8	1,3
Totale ricavi Italia	53.113	98,1	53.877	98,3	(1,4)
Export	1.005	1,9	929	1,7	8,2
Totale ricavi di vendita	54.118	100	54.806	100	(1,3)

Per quanto concerne il commento alla variazione dei ricavi di vendita si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

La voce *Altri ricavi e proventi* è così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Altri ricavi e proventi:		
- riaddebito di costi a terzi	574	402
- plusvalenze da alienazione cespiti	14	18
- altri	71	306
Totale altri ricavi e proventi	659	726

I riaddebiti di costi a terzi sono riconducibili principalmente a costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione.

Gli altri costi sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive.

Nota (20) - Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Costi di acquisto		
- Materie prime	3.427	3.570
- Materie sussidiarie	952	1.041
- Materiale di consumo	490	487
- Prodotti finiti e Merci	15.354	15.178
Totale acquisti	20.223	20.276
Servizi		
- Industriali	2.616	2.594
- Commerciali e di vendita	18.219	18.392
- Amministrativi e generali	2.208	1.618
Totale servizi	23.043	22.604
Godimento beni di terzi	288	230
Costi per il personale		
- Salari e stipendi	3.321	3.302
- Oneri sociali	1.306	1.236
- Trattamento di fine rapporto	34	(115)
Totale costi per il personale	4.661	4.423
Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	46	(154)
Oneri diversi di gestione	434	598
TOTALE COSTI OPERATIVI	48.695	47.977

I *Costi di acquisto* per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, come anche quello dei *Servizi Industriali* (composti da oneri di trasporto, utenze e oneri di manutenzione), pur risultando complessivamente stabili in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, hanno risentito in maniera sensibile dell'elevato prezzo unitario dei derivati dal petrolio e delle materie prime agricole registrato nel corso dell'esercizio.

I costi per *Servizi Commerciali e di vendita*, sono costituiti principalmente da costi diretti di vendita, oneri pubblicitari, costi per l'inserimento prodotti e per le attività promozionali svolte dalla grande distribuzione e risultano sostanzialmente stabili rispetto ai precedenti esercizi.

I *Servizi Amministrativi e Generali* si incrementano principalmente per effetto dei consulenze legali e amministrative e per maggiori compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione rispetto al periodo precedente.

La voce *Godimento beni di terzi* si riferisce principalmente ai costi di affitto dell'immobile di Bologna ove la società ha la sede legale e amministrativa. Tale contratto di affitto, attualmente con scadenza nel 2014, prevede un canone di locazione soggetto annualmente a rivalutazione Istat. L'incremento di costo è dovuto all'affitto di magazzini esterni per lo stoccaggio di materie prime avvenuto nel corso del 2008.

Per quanto riguarda i *Costi per il personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e co.co.co., esclusi i compensi al consiglio di amministrazione, comprensiva del costo per ferie e permessi maturati e non goduti, mensilità aggiuntive e degli altri accantonamenti di legge.

Nella tabella seguente si riepiloga la composizione dell'organico aziendale al 31 dicembre degli esercizi 2008 e 2007.

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
- Dirigenti	7	6
- Impiegati e quadri	53	51
- Operai	22	20
- Operai stagionali	-	-
Totale personale	82	77

La voce *Oneri diversi di gestione* risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte tasse e CCGG	48	46
- Perdite su crediti	61	77
- Minusvalenze alienazione cespiti	4	13
- Sopravvenienze passive	95	88
- Oneri associativi	78	71
- Altri oneri	148	303
Totale oneri diversi di gestione	434	598

Gli altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento

prodotti obsoleti, spese di rappresentanza ed erogazioni liberali.

Di seguito si riportano i compensi, corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nell'esercizio 2008.

Nome e cognome	Carica societaria	Compensi
Cesare Doria de Zuliani	Presidente Onorario	15
Lorenzo Sassoli de Bianchi	Presidente	200
Ruggero Ariotti	Vice Presidente	179
Furio Burnelli	Amministratore Delegato	179
Pietro Bontempi	Amministratore	79
Pierluigi Biffi	Amministratore	12
Giancarlo Rossi	Amministratore	78
Vittorio Spisni	Presidente Collegio Sindacale	4
Gianfranco Tomassoli	Sindaco Effettivo (sino al 24.06.08)	3
Amedeo Cazzola	Sindaco Effettivo (sino al 28.04.08)	3
Massimo Mezzogori	Sindaco Effettivo (dal 28.04.08)	-
Massimo Bolognesi	Sindaco Effettivo (dal 24.06.08)	-

Tali compensi sono stati corrisposti per l'intero esercizio 2008. Si segnala altresì che i compensi per lavoro dipendente percepiti dai dirigenti con responsabilità strategiche, Lorenzo Sassoli de Bianchi - Direttore Comunicazione, incluso nell'importo soprariportato, ammontano a 90 mila Euro.

Nota (21) - Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
- Ammortam.ti delle immobilizz. Immateriali	257	258
- Svalut.ne Avv.to e immobilizz. Immateriali	204	0
- Ammortam.ti delle immobilizz. materiali	1.538	1.717
Totale ammortamenti	1.999	1.975

Per il commento degli ammortamenti si rimanda a quanto indicato in *Nota 6* e *Nota 7*.

Nota (22) - Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
- Interessi attivi ed altri proventi finanziari	210	168
- Interessi passivi e spese bancarie	(202)	(191)
- Utili/ (perdite) perdite su cambi	(65)	(19)
Totale proventi/(oneri) finanziari	(57)	(42)

Gli interessi attivi risultano in incremento per effetto delle maggiori giacenze e dei maggiori tassi attivi riconosciuti nel 2008 dal sistema bancario rispetto all'esercizio precedente.

La voce degli interessi passivi è composta principalmente dagli sconti finanziari concessi a clienti e dagli interessi riconosciuti nell'ambito del contratto di leasing dello Stabilimento di Serravalle Sesia.

Nota (23) - Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007
- Imposte sul reddito IRES/IRAP	(1.407)	(2.335)
- Imposte anticipate/(differite)	507	(171)
- Imposta sostitutiva L.244/07	(227)	
Totale imposte	1.127	(2.506)

Le imposte sul reddito comprendono anche le imposte anticipate (al netto delle imposte differite passive), che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'imposta teorica ed effettiva al 31 dicembre 2008 e 2007.

Descrizione	2008			2007		
	Imponibile	Imposta	Aliq. %	Imponibile	Imposta	Aliq. %
. Utile ante-imposte	4.038			5.728	-	-
Totale IRES teorica (a)	4.038	1.111	27,5	5.728	1.890	33,00
. Oneri del personale (b)	4.661			4.423		
. Oneri finanziari netti (c)	57			43		
Tot. IRAP teorica (a+b+c)	8.756	342	3,9	10.194	433	4,25
Carico Fiscale Teorico	4.038	1.453	36,0	5.728	2.323	40,56
. Imposte diff. 2007 per riudz.prospettica aliquote		-		1.029	60	5,85
. Affrancamento quadro EC Mod. Unico'08: effetto al netto imp.sostitutiva		(363)			-	
. costi inded. Autovetture		21			20	
. altre riprese/(deduz). fiscali perm.		16			102	
Totale imposte di Competenza	4.038	1.127	28,9	5.728	2.505	43,73

L'incidenza del carico fiscale risulta in diminuzione rispetto al periodo precedente essenzialmente per effetto della riduzione delle aliquote fiscali varato con la Legge Finanziaria 2008. Inoltre, come sopra riportato, l'affrancamento delle eccedenze risultanti dal quadro EC del Modello Unico 2008, effettuato ai sensi della Legge 244/2007 ha comportato, al netto dell'imposta sostitutiva di complessivi 227 mila Euro, un minor carico fiscale *una tantum* a beneficio del periodo per complessivi Euro 363 mila.

Nota (24) - Utile per azione

L'utile per azione è determinato dividendo l'utile dell'esercizio per il numero delle azioni (n. 10.455.784) che compongono il Capitale Sociale.

Si rileva che al 31 dicembre 2008 e 2007 l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determinano effetti diluitivi.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non si sono registrati eventi/operazioni degne di rilievo rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazioni sulle operazioni con la controllante e con Parti Correlate

Si riepilogano i principali effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni intrattenute con la controllante.

Controllante	ricavi/(costi) Es. 2008	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.) Es. 2008
		01.01.08	31.12.08	
Finsalute S.p.A.	2	2	1	3
Totale operazioni con controllante	2	2	1	3

L'operazione illustrata nella tabella precedente si riferisce ad un contratto di service contabile tra Valsoia e la controllante Finsalute SpA.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con

parti correlate:

Parte Correlata	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	Es. 2008	01.01.08	31.12.08	Es. 2008
U.P.A – Unione Pubblicitari Associati	(4)	0	0	(4)
Totale operazioni con parti correlate	(4)	0	0	(4)

L'operazione soprariportata si riferisce al contributo associativo versato all'UPA per l'anno 2008, associazione di cui Lorenzo Sassoli de Bianchi è Presidente.

Informazioni richieste dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Deloitte & Touche S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Descrizione	Compensi
DELOITTE & TOUCHE S.p.A. - Servizi di Revisione	42
ALTRI ENTI NETWORK DELOITTE - Consulenze	75
Totale compensi	117

I compensi si intendono non inclusivi delle spese sostenute e rimborsate.

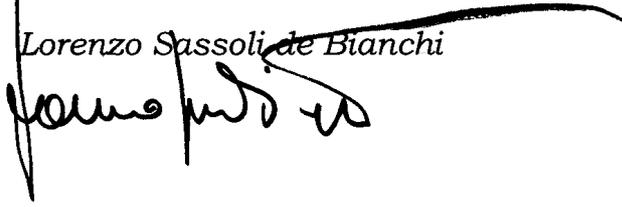
I compensi per le consulenze si riferiscono all'assistenza fornita nell'ambito di progetti di acquisizione.

Impegni

Al 31 dicembre 2008 e 2007 la Società non ha impegni oltre a quanto contabilizzato in bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Sassoli de Bianchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Sassoli de Bianchi', written over a horizontal line that extends across the page.

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Furio Burnelli, Amministratore Delegato e Carlo Emiliani, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2008.

Si attesta, inoltre, che:

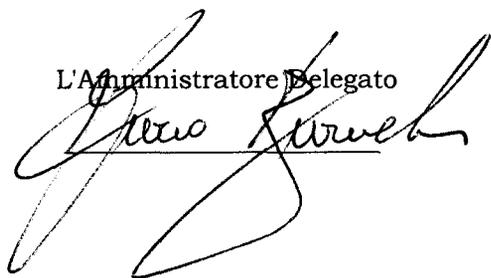
a) il Bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS - International Financial Reporting Standards - riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

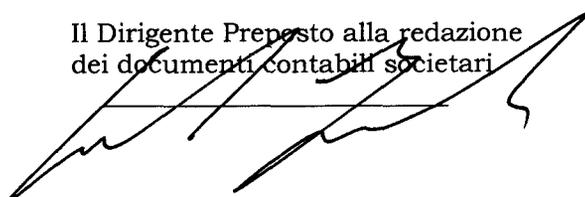
b) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposta.

Bologna, 16 marzo 2009

L'Amministratore Delegato



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli azionisti della Valsoia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Valsoia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Valsoia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valsoia S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Valsoia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Valsoia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valsoia S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Angelo Castelli
Socio

Bologna, 17 marzo 2009

VALSOIA S.p.A.

Sede legale in Via Ilio Barontini, 16/5 - Bologna

Capitale sociale € 3.450.408,72 i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 02341060289

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi
dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio sociale conclusosi lo scorso 31 dicembre 2008 il Collegio Sindacale, ha assolto ai compiti di vigilanza previsti dalla Legge uniformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, essendo l'attività di revisione contabile ex artt. 155 e segg. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (successivamente T.U.F.) affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A. con mandato confermato giusta assemblea degli azionisti del 21 febbraio 2006.

Ciò premesso diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori con le periodicità richieste dalla legge le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla Società;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'attività della Società. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione Deloitte & Touche Spa;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per verificare che la struttura organizzativa fosse tesa sia al perseguimento degli obiettivi di natura aziendale che al rafforzamento del sistema di controllo interno in funzione della implementazione necessaria a seguito della quotazione;



- valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile nonchè l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed in particolare dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dai revisori esterni che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto rilevante o censurabile da riferire;
- esaminato, sia tramite verifiche dirette, sia attraverso le informazioni assunte dalla Relazione della Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio con particolare riguardo agli schemi adottati, al suo contenuto nonchè ai principi contabili internazionali (IFRS) applicati e accertato la completezza della Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e l'adeguatezza della stessa nel fornire chiara ed idonea rappresentazione dell'andamento dell'attività aziendale, sintetizzato nei risultati economico-finanziari in essa contenuti. Essa, fra l'altro, (i) espone i risultati di vendita con riguardo alle singole famiglie di prodotto, (ii) evidenzia la posizione finanziaria netta di fine esercizio e ne esplicita la sintesi dei flussi, (iii) descrive le operazioni poste in essere con controparti correlate (peraltro di ammontare non significativo), (iv) evidenzia le attività di ricerca e sviluppo poste in essere, (v) evidenzia i principali indicatori di performance economico finanziaria, (vi) evidenzia i rischi finanziari ed altri rischi ed incertezze principali derivanti dall'attività, (vii) si appalesa completa rispetto alle prescrizioni di legge e regolamentari ed in specie contiene le informazioni riguardanti gli assetti proprietari e di controllo (ex art. 123 bis T.U.F. e 37 Reg. Emittenti) e (viii) motiva, si ritiene adeguatamente, la scelta di non aderire al codice di autodisciplina.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state compiute in conformità alla legge e allo

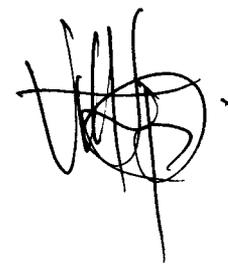


Statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assembleari assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della società.

2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con parti correlate, terzi, meritevoli di essere segnalate oltre a quanto già rappresentato nel bilancio della società. Gli amministratori nella loro relazione sulla gestione e nelle note illustrative e di commento hanno adeguatamente descritto e illustrato le principali operazioni con terzi e con parti correlate, descrivendone le caratteristiche e i loro effetti economici. Abbiamo inoltre accertato che le ordinarie procedure operative in vigore siano ordinate a garantire che le operazioni con le parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. La relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio al 31.12.2008 rilasciata il 17.03.2009, non contiene alcun rilievo, né richiamo di informativa. Essa conferma che a giudizio della società di revisione il Bilancio di Valsoia S.p.A. è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.
4. Nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 C.C., né sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti da parte di soci o di terzi.
5. Non abbiamo osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati e improntati all'interesse aziendale.
6. Non vi sono osservazioni da svolgere circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali. Ciò premesso il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno sia in grado di supportare un ordinato svolgimento della gestione della Società.



7. Vi diamo atto che la Società non ha ancora adottato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001; la Società ha attualmente allo studio l'implementazione di detto modello.
8. Vi diamo atto che la Società ha provveduto ad aggiornare il Documento programmatico sulla sicurezza dei dati trattati (DPS) come previsto dal l'art. 34 del decreto legislativo 196/2003.
9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2008 ha tenuto n. 6 adunanze ed ha rilasciato pareri in merito, alla remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3 Codice Civile in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.
10. Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 7 riunioni alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito; in corso d'anno il Collegio ha altresì partecipato all'unica Assemblea della Società che si è tenuta.
11. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e i Revisori, ai sensi dell'art. 150 comma 3 D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare. Nell'ambito delle attività non audit svolte dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. nel corso del 2008 si segnala l'attività di consulenza fornita nell'ambito di progetti di acquisizione. Si rimanda in proposito all'apposito prospetto riportato nelle Note illustrative al bilancio redatto ex art. 149 duodecies del Reg. Emittenti in seno alle note illustrative del Bilancio Valsoia S.p.a.
12. In merito all'approvazione del Bilancio di esercizio il Collegio Sindacale fa presente che in data 16.03.2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio al 31.12.2008 che unitamente alla Relazione sulla Gestione è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in pari data. Il Consigliere Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 16.03.2009 hanno reso le attestazioni ai sensi dell'art.154 bis comma 5 del T.U.F.
13. In conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti. Esprimiamo inoltre l'assenso, per quanto di nostra competenza,



all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto come formulata dallo stesso Consiglio.

14. Vi invitiamo a provvedere all'integrazione dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art.2401 del C.C.

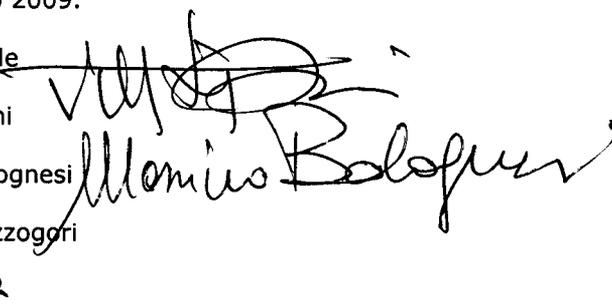
Bologna, 19 marzo 2009.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Spisni

Dott. Massimo Bolognesi

Dott. Massimo Mezzogori

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Vittorio Spisni, the second for Massimo Bolognesi, and the third for Massimo Mezzogori. The signatures are written over the printed names of the first three individuals listed on the left.

Elenco incarichi di amministrazione e controllo rivestiti presso le società di cui al titolo V, capi dal V al VII del Codice Civile, ex art. 144-quinquiesdecies Regolamento Emittenti, dai componenti il Collegio sindacale di Valsoia S.p.A.

Dott. Vittorio Spisni

INTESTAZIONE	SEDE LEGALE	CARICA RICOPERTA	data di scadenza: approvazione bilancio che chiude al 31 dicembre
INTERSPIRIT SRL	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL. S.	2011 (31-5)
VALSOIA SPA	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL. S.	2010
FINTILES	MILANO	PRESIDENTE COLL. S.	2010
IMMOBILIARE SABINA	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL. S.	2010 (30-06)
IMS - INTERNAZIONALE MEDICO SCIENTIFICA SRL	SASSO MARCONI	SINDACO EFFETTIVO	2007
EFFE.GI.BI. DI GAZZOTTI & C. SPA	ARGELATO	PRESIDENTE COLL. S.	2009
VILLA RANUZZI SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
MACOR SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
LION SPA	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL. S.	2008
COSTRUZIONI SVECO BURIANI SPA	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL. S.	2010
BAHLSSEN - SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
FINSALUTE S.P.A.	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL. S.	2010
COSTRUZIONI GENERALI XODO SRL	PORTO VIRO	PRESIDENTE COLL. S.	2006
ROSINVEST SRL	ROSOLINA	PRESIDENTE COLL. S.	2008
CORTE DELLA LIBERTA' SRL	PORTO VIRO	PRESIDENTE COLL. S.	2010
LIPPARINI SRL IN LIQUIDAZIONE	CREPELLANO	LIQUIDATORE	FINO A REVOCA
SACE SNC	BOLOGNA	SOCIO AMMINISTRATORE	INTEDERMINATA

Dott. Massimo Mezzogori

INTESTAZIONE	SEDE LEGALE	CARICA RICOPERTA	data di scadenza: approvazione bilancio che chiude al 31 dicembre
VALSOIA S.P.A	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
SAIET TELECOMUNICAZIONI S.P.A	CASTEL MAGGIORE	SINDACO EFFETTIVO	2010
MONRIF INVESTIMENTI E SVILUPPO SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
BAHLSSEN S.R.L	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
FINSALUTE SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
TELEIMPIANTI SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
COSTRUZIONI SVECO BURIANI S.P.A	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
VILLA FIORITA S.R.L.	CASALECCHIO DI RENO	SINDACO EFFETTIVO	2008
INTERSPIRIT S.R.L.	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2011 (31-5)
CASA SI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
VILLA SERENA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
SCHIAVINA SRL	CASALECCHIO DI RENO	SINDACO EFFETTIVO	2008
BRUNETTI COMMERCIALE S.P.A	ARGELATO	PRESIDENTE COLL.S.	2009
MONTE SAN PIETRO S.P.A	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
THE LORENZ BAHLSSEN SNACK-WORLD SRL ITALY	BAZZANO	SINDACO EFFETTIVO	2010
PIZZOLI S.P.A	BUDRIO	SINDACO EFFETTIVO	2008
OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA S.P.A	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
NUOVA FIMA IMBALLAGGI SRL in fallimento	ZOLA PREDOSA	PRESIDENTE COLL.S.	2006

dott. Massimo Bolognesi

IDROS S.P.A	CASTEL MAGGIORE	PRESIDENTE COLL.S.	2010
SFORZA S.R.L.	CASTEL MAGGIORE	SINDACO EFFETTIVO	2010
DELTA ENERGY SYSTEMS (ITALY) S.R.L.	ANZOLA DELL'EMILIA	PRESIDENTE COLL.S.	2010
VALSOIA S.P.A	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
GIAWA S.R.L	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
CENTRO CONTABILE BIESSE S.R.L.	BOLOGNA	CONSIGLIERE DI AMM.	fino a revoca